



**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL TERRITORIO A PARTIRE
DALL'ATTENZIONE AI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

FRA

- **UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia**, con sede in Piazza Flavio Biondo 13, 00153 Roma, c.f. 91031800583, p. Iva 06177651004, nella persona del Presidente e legale rappresentante p.t. Antonio La Spina (di seguito "UNPLI")

E

- **Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione Onlus**, con sede a Roma alla via Palestro 68, c.f. 01561920586, iscritto al registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma al n. 1400/2020, nella persona della Presidente e legale rappresentante Dott.ssa Carmela Pace (di seguito anche "Comitato" o "UNICEF Italia")

Per la promozione di una cultura del territorio e della solidarietà a partire dall'attenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per contribuire a promuovere la conoscenza e la tutela dei diritti in una prospettiva globale - locale, nazionale ed internazionale - favorendo la partecipazione attiva dei giovani e valorizzando altresì il ruolo della memoria e delle tradizioni come patrimonio culturale immateriale dei territori da tramandare e sviluppare secondo le direttrici dello sviluppo sostenibile.

PREMESSO

- che il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione Onlus è una Organizzazione non governativa (ONG) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ed è una fondazione munita di personalità giuridica riconosciuta, iscritta all'Anagrafe delle ONLUS, ed è parte integrante dell'organizzazione globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'organo sussidiario dell'ONU, con il mandato, fondato sulla Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989, di tutelare e promuovere i diritti di tutti i bambini ovunque, e di costruire un mondo in cui i diritti dell'infanzia siano pienamente garantiti in Italia e nel resto del mondo;

- che dal 1974 il Comitato Italiano opera in Italia in nome e per conto dell'UNICEF, sulla base di un



Accordo di Cooperazione stipulato con l'UNICEF Internazionale e secondo un piano strategico congiunto delle attività; - che la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia il 27 maggio 1991, ha enunciato per la prima volta, in forma coerente, i diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a ogni bambina, bambino e adolescente del mondo;

- che l'UNICEF Italia, che opera sul territorio nazionale tramite volontari organizzati in articolazioni denominate Comitati Regionali e Provinciali, ha tra le sue finalità la promozione dei diritti dell'Infanzia sanciti dalla "Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e gli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" sanciti dall'Agenda 2030 del ONU;

- che l'UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia - è stata fondata nel 1962, al fine di costruire il punto di riferimento delle oltre 6.200 associazioni Pro Loco iscritte (la prima delle quali nata nel 1881) che vantano complessivamente circa 600.000 soci;

- che l'UNPLI è iscritta al registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e all'Albo nazionale del Servizio Civile Universale;

- che l'UNPLI è accreditata presso il Comitato Intergovernativo UNESCO della Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale del 2003;

- che l'azione dell'UNPLI è ispirata ai principi di autonomia delle Pro Loco associate: cooperazione tra le stesse anche mediante le strutture locali, regionali, nazionali; mutualità, solidarietà all'interno delle Pro Loco e tra Pro Loco, unità, democrazia, legame col territorio, trasparenza e sussidiarietà;

- che le Pro Loco sono associazioni senza scopo di lucro formate da volontari che si impegnano per la promozione del luogo, per la scoperta e la tutela delle tradizioni locali, per migliorare la qualità della vita di chi ci abita, per valorizzare i prodotti e le bellezze del territorio;

- che le Pro Loco organizzano manifestazioni in ambito turistico culturale, storico, ambientale, folcloristico, gastronomico, sportivo. Sono un punto di riferimento sia per gli abitanti sia per i visitatori di una località;

- che la rete Pro Loco di UNPLI è strutturata in *Comitati regionali e provinciali* con una presenza capillare su tutto il territorio nazionale, con la direzione di un Consiglio nazionale che rappresenta le Pro Loco di ogni regione italiana;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente Protocollo, tra le sottoscritte Parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

(Obiettivi del Protocollo)

L'UNICEF Italia e l'UNPLI intendono proseguire, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e tenuto conto della condivisione di valori, la collaborazione avviata nel 2018, avente ad oggetto i programmi collegati alle giovani generazioni, all'infanzia e all'adolescenza, nello specifico i Programmi di "Italia Amica dei bambini" per l'infanzia e l'adolescenza in Italia che, con un approccio integrato, contribuiscono alla costruzione di un mondo a misura di bambino.

L'UNICEF Italia e l'UNPLI condividono infatti:

- il riconoscimento della memoria individuale e delle comunità come patrimonio collettivo;
- il riconoscimento del valore sociale del legame tra le generazioni;
- la solidarietà intergenerazionale come elemento fondante di ogni comunità;
- la tutela dei diritti umani come strategia per la costruzione di una società che rifiuti la guerra e ogni forma di violenza e sopraffazione;
- la convinzione che ogni bambina, bambino e adolescente possa svolgere un ruolo attivo nella costruzione di una cultura di pace e che abbia il diritto ad accedere a tutte le opportunità di partecipazione reale ai processi educativi, culturali e sociali e di contribuire alla costruzione della propria comunità;
- il riconoscimento della solidarietà intergenerazionale e della condivisione delle aspettative di giovani ed anziani come elementi indispensabili per garantire alla società uno sviluppo sostenibile, volto a tutelare il nostro pianeta.

ART. 2

(Coordinamento e Programmazione)

In particolare, attraverso il presente Protocollo, le parti si impegnano a collaborare secondo le seguenti modalità:

L'UNPLI si impegna a:

a) *promuovere* la conoscenza e contribuire all'effettività della *Convenzione sui diritti dell'Infanzia e*



dell'Adolescenza, attraverso la diffusione sul territorio dei suoi principi universali grazie alla propria rete di Pro Loco e Volontari;

b) *riconoscere e diffondere* l'importanza fondamentale del ruolo ricoperto dalla memoria e dalle tradizioni, come patrimonio culturale immateriale dei territori, nella crescita formativa e culturale della persona e del bambino;

c) *partecipare*, attraverso il coinvolgimento nazionale di Pro Loco e Volontari, alle mobilitazioni di sensibilizzazione e raccolta fondi, di cui alle premesse, che l'UNICEF Italia promuove sul territorio a sostegno di progetti a tutela dei diritti di bambine, bambini e adolescenti in Italia e nel mondo;

d) *condividere* con le Pro Loco d'Italia, attraverso la propria rete ed i propri canali di comunicazione, l'appello a prendere parte alle mobilitazioni organizzate dall'UNICEF Italia, e comunicare le informazioni necessarie all'UNICEF per la spedizione puntuale di materiali per la promozione degli eventi territoriali;

e) *realizzare "Corner UNICEF"*, con materiale informativo per promuovere l'alleanza e il volontariato con UNICEF Italia in connessione con i suoi Comitati locali.

L'UNICEF si impegna a:

a) *condividere* con l'UNPLI le informazioni relative alle campagne di sensibilizzazione nazionali ed internazionali, organizzando, là dove lo si ritenga utile e possibile, incontri di approfondimento per i soci e per le comunità di appartenenza delle Pro Loco, anche attraverso il supporto della propria rete di volontarie e volontari;

b) *condividere* con l'UNPLI il proprio Codice Etico e la propria Child Safeguarding Policy;

c) *spedire* i materiali di comunicazione riferiti ai progetti sviluppati da UNICEF, per i quali saranno indette le mobilitazioni presso la sede più prossima alla singola Pro Loco;

d) *contattare* tramite un referente UNICEF Italia le Pro Loco aderenti alle iniziative, per eventuali necessità operative e logistiche e fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie per gestire al meglio le postazioni. Le Pro Loco saranno informate singolarmente sulle condizioni di adesione alle campagne UNICEF e ciascuna deciderà in base alla sua capacità organizzativa;

e) *dare visibilità e divulgare*, attraverso il sito istituzionale di UNICEF Italia e i suoi canali digitali e sociali, la collaborazione tra UNPLI e UNICEF e il presente protocollo;



Art. 3

(Articolazione delle attività)

- Supporto nella produzione delle Pigotte, per la campagna “Una Pigotta adottata è una vita salvata”. Le Pro Loco attive sul territorio possono sostenere i Comitati Provinciali UNICEF nella creazione di Pigotte legate ad un particolare tema affine a UNPLI: ad esempio Pigotte dei mestieri di una volta, Pigotte in abiti tradizionali locali, ecc. Sarà possibile organizzare all’interno delle Pro Loco, grazie al sostegno dei volontari in esse attive, dei veri e propri laboratori, con il supporto del Comitato UNICEF più vicino, volti alla realizzazione delle Pigotte e alla sensibilizzazione sui programmi di tutela dell’infanzia.
 - Le Pro Loco potranno anche, se disponibili, organizzare dei banchetti o degli eventi nel loro comune, durante i quali distribuire le Pigotte realizzate e raccogliere fondi a sostegno dei Programmi sul campo dell’UNICEF.
 - Le Pro Loco disponibili potranno supportare i volontari UNICEF nelle relazioni istituzionali, volte a promuovere il programma “Un bambino nato è un bambino salvato” attraverso cui i comuni, in tutta Italia, scelgono di adottare le Pigotte dell’UNICEF col fine di regalarne ai nuovi nati del proprio territorio.
 - Le Pro Loco afferenti ad UNPLI e i Comitati Regionali e Provinciali UNICEF potranno, altresì, creare sinergie e collaborazioni durature, volte a realizzare delle iniziative e degli eventi gestiti in autonomia, con l’obiettivo di promuovere le attività e i programmi di UNPLI e di UNICEF in Italia e nel mondo.
 - Promuovere, in accordo con i comitati provinciali per l’UNICEF, passeggiate solidali (a piedi, in bicicletta, ...) con bambine, bambini e adolescenti, famiglie, anziani, anche verso i luoghi di prossimità significativi per la Memoria e i Valori della Costituzione repubblicana e democratica, per accrescere la consapevolezza sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza (anche in chiave di diritti negati) e per realizzare già ora un mondo sostenibile e pacificato.
- Vengono indicati due momenti dell’anno particolarmente significativi per realizzare iniziative condivise:



UNIONE NAZIONALE
PRO LOCO
D'ITALIA



- la settimana del 27 maggio, giorno in cui ricorre la ratifica italiana della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (27 maggio 1991, Legge n. 176) https://www.camera.it/_bicamerale/infanzia/leggi/l176.htm) - la settimana del 20 novembre, giorno in cui ricorre l'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (20 novembre 1989) - <https://www.unicef.it/convenzione-diritti-infanzia/>

Art. 4

(Referenti)

Indicare i referenti operativi del progetto, diversi dai rappresentanti legali firmatari del protocollo
Per UNPLI: Gabriele Desiderio, Relazioni Istituzionali e Rapporti UNESCO - gabriele.desiderio@unpli.info. Per UNICEF: Elisa Grifantini - e.grifantini@unicef.it; Luca Natale - l.natale@unicef.it.

Art. 5

(Nome, Logo e Segni Distintivi)

5.1 Fermo restando l'impegno delle Parti a dare massima attuazione al presente Accordo, le Parti si danno reciprocamente atto che non potranno utilizzare il logo, nome e/o i segni distintivi l'una dell'altra senza espressa autorizzazione scritta della Parte titolare dei diritti su tale logo e nome e/o segni distintivi; riconoscono che dal presente Accordo non discende alcun diritto di uso o utilizzo del logo, del nome e/o dei segni distintivi dell'altra; ciascuna delle Parti si impegna anche a non riprodurre o far riprodurre, usare o far usare, utilizzare o far utilizzare il logo, il nome e i segni distintivi dell'altra Parte per tutta la durata dell'Accordo e successivamente alla cessazione dello stesso, salvo espressa preventiva autorizzazione scritta e fermo restando che, in caso di mancata risposta di una Parte ad una richiesta di autorizzazione di altra Parte, il silenzio non potrà essere interpretato come assenso.

5.2 Le Parti si danno altresì atto che l'autorizzazione eventualmente concessa per l'utilizzo del nome, del logo e dei segni distintivi di una Parte: (i) si intende conferita all'altra non in esclusiva e nei limiti del presente accordo, (ii) potrà essere revocata dalla Parte titolare dei diritti sul logo e sul nome in ogni tempo senza possibilità di alcuna eccezione dell'altra Parte.



ART. 6

(Garanzie e Manleve)

6.1 Le Parti si impegnano altresì a:

(a) non compiere atti che possano procurare danni a terzi e/o violazioni di leggi e/o regolamenti, e che si atterranno alle norme vigenti in materia di sicurezza, lavoro e previdenza;

(b) compiere ciascuna Parte quanto occorra e possa a non ledere la reputazione e l'immagine delle altre Parti;

(c) manlevare le altre Parti da ogni pretesa economica o di altra natura che le persone, ivi inclusi i lavoratori e collaboratori di ciascuna Parte e/o i Volontari e ogni avente causa di ciascuna Parte, o che società, enti e autorità possano far valere nei confronti di una Parte in ragione dei comportamenti lesivi posti in essere dall'altra Parte nell'esecuzione del presente Accordo;

(d) a rispettare il Codice Etico dell'UNICEF Italia e s.m.i., inclusa la Child Safeguarding Policy che il presidente UNPLI p.t. dichiara di aver visionato sul sito www.unicef.it.

ART. 7

(Gestione Economica)

Il presente Accordo non comporta a carico delle Parti oneri ulteriori rispetto a quelli ivi espressamente previsti. Eventuali spese e/o assunzione di ulteriori impegni a titolo oneroso dovranno essere oggetto di specifica pattuizione scritta.

ART. 8

(Durata, Recesso, Clausola risolutiva)

8.1 Il presente Accordo ha durata sino al 03/12/2024 e potrà essere integrato, rinnovato, prorogato o modificato, in forma scritta, con l'accordo delle Parti.

8.2 Entrambe le Parti avranno la facoltà di recedere, tramite comunicazione scritta da inviarsi tramite racc.a.r. o pec, con preavviso di trenta giorni.

8.3 L'Accordo si considererà risolto di diritto, con semplice comunicazione scritta inviata per racc.a.r. o pec dalla Parte adempiente alla Parte inadempiente nel caso di inadempimento di una delle obbligazioni previste dall'art. 1 (Oggetto), 2 (Nome, logo e segni distintivi), 3 (Garanzie e manleve).



ART. 9

(Informazioni da fornire ai sensi dell’Aet. 13 GDPR)

Le Parti, in qualità di titolari del trattamento, ciascuna per i dati personali riferiti all'altra Parte, si informano, ai sensi dell'art. 13, GDPR, che i dati dell'altra Parte sono trattati per fini amministrativi, contabili e per evadere le obbligazioni contrattuali assunte, nonché per ottemperare a norme di legge o regolamento nazionale e comunitario. Il trattamento dei dati avverrà con modalità manuali ed elettroniche. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che svolgono servizi strumentali agli adempimenti fiscali, amministrativi e civilistici o a enti pubblici, amministrazioni finanziarie ed altri organi di controllo, anche su loro espressa richiesta. Potranno altresì essere comunicati a società di recupero crediti. La conservazione dei dati avrà durata sino alla fine del Contratto e dell'espletamento degli obblighi da esso derivante alle Parti o per il periodo imposto da leggi, regolamenti e normativa nazionale e comunitaria in merito alle singole materie disciplinate, prioritariamente di carattere amministrativo e fiscale. Saranno conservati, altresì, per periodi necessari per rispondere a richieste o per periodi imposti da autorità di controllo, organismi di polizia, magistratura per loro attività istituzionali. Potranno essere conservati per periodi differenti in caso di situazioni emergenti per difendere o far valere diritti in sede giudiziaria. Le persone autorizzate al trattamento sono gli addetti all'amministrazione, alla contabilità, all'evasione dei servizi disciplinati dal Contratto e ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-21, GDPR, ciascuna Parte potrà rivolgersi all'altra Parte ai recapiti indicati nel Contratto, per esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. In caso di revoca dell'eventuale consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Ciascuna Parte ha il diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo per far valere i propri diritti. Ciascuna Parte potrà rivolgersi all'altra per ottenere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento. Infine, si ha diritto di richiedere la portabilità dei dati, vale a dire di ricevere in formato strutturato, di uso comune e leggibile da comuni dispositivi elettronici, i propri dati per trasmetterli direttamente ad altro soggetto,



autonomo titolare del trattamento, affinché li possa trattare entro i limiti stabiliti dalla Parte richiedente.

ART. 10

(Legge applicabile. Foro Competente)

Il Presente Accordo è disciplinato dalla legge italiana ed è valido in Italia. Per ogni controversia che non sia stato possibile risolvere in via amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART.11

(Negoziazione)

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo è frutto di una trattativa ed è stato, quindi, integralmente tra loro negoziato e che non si rende pertanto necessario procedere a specifica sottoscrizione ex artt. 1341 e 1342 c.c.

Il presente atto, redatto in duplice copia, viene letto, confermato e sottoscritto

Roma, 23 marzo 2022

Per Unione Nazionale Pro Loco Italia

Il Presidente

Antonino La Spina

Per Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione Onlus

La Presidente

Carmela Pace

Dr.ssa Carmela Pace

